NON POSSO SCORDARE

Non posso scordare

chi per me ha dovuto lottare

chi quel giorno ha dato la vita

per combattere la lotta infinita.

Non posso scordare
chi un giorno banale
ha reso speciale,
un giorno di gloria
e di vittoria,
per costruire col cuore
una storia migliore.

Non posso scordare,

devo ricordare,

che il potere l'ha solo chi riesce ad urlare

contro quel nemico oscuro e temuto

che tiene in silenzio chi ha ceduto.

Non posso scordare

chi la sua vita ha voluto dedicare

alla legalità, difendendo con onore

i nostri diritti, con tanto Amore.

Dedicato da Martina Orsini 5^ & J.C. Gianni Rodari

A tutti i giudici, poliziotti, e nomini semplici

Che oggi sono i nostri eroi

NON C'E' VITA SENZA LEGALITA'

Corri, sorridi, gioca, fallo secondo le regole e non sarai debole. Combatti gli abusi e i soprusi di chi ha gli occhi chiusi, sveglia le coscienze di chi non vede il dolore, il male di chi è antisociale. Batti le mani e ricorda chi, come Falcone e Borsellino, ha lottato con coraggio e impegno lasciando il segno e ricorda: non c'è libertà senza legalità, non c'è vita senza libertà.

IL GIUDICE FALCONE

Legalità, simbolo di giustizia e civiltà, parole che Falcone maneggiava con abilità, ma la mafia non gli ha lasciato scampo: sulla A29 è saltato in aria in un lampo. Giovanni ha perso la vita per colpa della mafia accanita, ma il suo sacrificio a noi serve per far crescere la speranza in tutte le terre.

ANDREA DIBELLO, 5^B

Poesia contro la Mafia

Tante persone hanno sacrificato le loro vite incontrando malvagi lungo il cammino, come Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, che lottando sono morti dopo imprese ardite.

Uomini di mafia, siete come una grande rete, ma grazie alle istituzioni e alle nostre buone azioni è in galera che finirete! Antonio Potenza, classe 5^B

Noi alunni di 5^B POETI CONTRO LA MAFIA

Il grande eroe

La mafia è un polpo che, con i suoi tentacoli, attira a sé potere, silenzi; spara, uccide e comanda.

Vive nell'oscurità seminando orrore e terrore senza pietà.

Tu, Giovanni, hai camminato a testa alta e portato avanti la tua battaglia.Da grande eroe, hai combattuto la mafia e sei morto per ridarci la nostra libertà.

Per questo non dobbiamo dimenticare
ma far qualcosa per cambiare queste realtà
senza silenzi, senza farsi soffocare.
Giovanni, così, in noi vivrai
e per sempre la mafia sconfiggerai.

Mina Dipierro 5^AB

Poesia La mafia

La mafia è una serpe che tutti dovremmo lasciar stare, se vogliamo le bombe e la violenza evitare.

Senza pistole e bulli potremmo avere un mondo d'amore, anziché averlo con tristezza e dolore.

Tutte le leggi devi rispettare
e denunciare il male con cui a volte devi lottare.
Mettendo un po' di buona volontà
la pace nel mondo regnerà.
Francesco Caliandro, 5^B

LA MAFIA

Tornando da Roma il giudice Falcone morì in un esplosione; Borsellino, il nostro magistrato anche lui subì un attentato.

La mafia fa paura, è brutta e illegale perché ci fa solo del male, ma Falcone e Borsellino ci hanno aiutato

e questa organizzazione hanno fermato.

Massimiliano, 5^B

LA STRAGE DI CAPACI

Tempo fa ci fu un attentato dinamitardo, ma mica in un comune lombardo... ...avvenne in Sicilia. nel comune di Capaci. ma l'opera non fu mica di incapaci, erano esperti nel far degli attentati e a morire furono individui ammirati: il giudice Falcone. la moglie Francesca Morvillo e i tre agenti della scorta che i mafiosi mica supporta! Da lì ci furono due processi: Capaci uno e Capaci bis. Ma la rabbia generata nella società tregua alla mafia mai darà. Tutti si portano nel cuore

in ricordo delle vittime, un eterno dolore,

La mafia potrà vivere anche mille anni, ma sempre ci sarà chi la combatterà! Silvia Di Pierro, 5^B

Quel giorno

Quel giorno

la giustizia gridava e piangeva,

la mafia esultava e rideva.

Il boato assordante vi portò via

e cosi fece cadere tutti in agonia.

Chi da anni vi ha ammirato e stimato

non ha dubbi: qualcuno in alto sarà stato.

Ma la verità prima o poi ritorna

e porterà via, si spera, la vergogna.

Spero che un giorno il vostro lavoro trionferà,

e che finalmente giustizia ci sarà.

Mattia Debbellis, 5^B

CONTRO LA MAFIA

Contro la mafia e la crudeltà dobbiamo lottare.

Nella pace di tutti gli uomini dobbiamo sperare.

La mafia NON è invincibile, insieme dobbiamo lottare e uniti dobbiamo restare.
Servono giustizia e legalità per ridare al mondo la libertà.

Nicolò Lampaca, 5^B

AL GIUDICE FALCONE

È un fatto umano
con un inizio ed una fine.

"Gli uomini passano,
le idee restano".

Palermo: un altro addio,
vite volate via.

Tu combattevi, avevi scoperto troppo,
spero che la tua morte
accenda la speranza dentro di noi.
Noi non ti dimenticheremo mai.

Simone Tinella 5^B

GIOVANNI FALCONE

GIOVANNI NACQUE A MAGGIO A PALERMO,
UN EROE CHE NON STAVA MAI FERMO
E SEMPRE A MAGGIO, A 53 ANNI, E' MORTO
CON SUA MOGLIE E LA SCORTA PER UN GRAN COMPLOTTO .
MA RESTERAI SEMPRE NEL NOSTRO CUORE
GRANDE MAGISTRATO E GRAN SIGNORE .
MARIANGELA ALOIA, 5^B

Mafia

Mamma mi sussurra "tu non uscire",
decido di ubbidire
anche senza capire.
In giro c'è un boss,
che ci vorrebbe uccidere
ma io continuo a sorridere,
non guarda in faccia nessuno,
lui decide di uccidere senza distinguere
giustizia e ingiustizia.
Sembra una storia,

una storia d'orrore,
qui nessuno ha mai incontrato
l'amore o l'onore.
Indossando una maschera,
lui punta una pistola,
e noi zitti, dice mamma:
"non dite una parola!"

Flavia schiavone, 5^B